

COMUNICAZIONI

**Missioni vevoli nella seduta
del 17 aprile 2002.**

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Bonaiuti, Bono, Brancher, Buttiglione, Burani Procaccini, Caldarola, Cicchitto, Cicu, Colucci, Contento, Delfino, Dozzo, Fiori, Frattini, Galati, Gamba, Gasparri, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Kessler, Malgieri, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Matteoli, Mazzocchi, Miccichè, Molgora, Mussi, Palma, Pescante, Pisanu, Pisapia, Piscitello, Possa, Prestigiaco, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sgarbi, Sospiri, Stefani, Stucchi, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Vietti, Violante.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Alemanno, Aprea, Armani, Armosino, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Enzo Bianco, Biondi, Bonaiuti, Bono, Brancher, Burani Procaccini, Buttiglione, Cicu, Contento, Delfino, Alberta De Simone, Dozzo, Fiori, Frattini, Galati, Gasparri, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Kessler, Malgieri, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Mastella, Matteoli, Miccichè, Molgora, Mussi, Palma, Pescante, Pisanu, Pisapia, Piscitello, Possa, Prestigiaco, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Sgarbi, Sospiri, Stefani, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Vietti.

Annunzio di proposte di legge.

In data 16 aprile 2002 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

PERROTTA: « Modifiche all'articolo 8 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, in materia di cause di incompatibilità per i giudici tributari » (2651);

LETTIERI: « Disciplina delle cause ostative alla candidatura alle elezioni politiche » (2652);

GIOACCHINO ALFANO: « Modifica all'articolo 9 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente » (2653);

GIOACCHINO ALFANO: « Modifiche all'articolo 2-*quater* del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 564, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 1994, n. 656, recante disposizioni urgenti in materia fiscale » (2654);

FONTANA: « Disposizioni in materia di attribuzione di seggi nell'elezione della Camera dei deputati » (2655);

TIDEI: « Estensione dei benefici di cui alla legge 27 giugno 1991, n. 199, ai decorati al valor civile e ai loro congiunti » (2656).

Saranno stampate e distribuite.

Trasmissione dal Senato.

In data 16 aprile 2002 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 1298. — « Conversione in legge del decreto-legge 28 marzo 2002, n. 45, re-

cante proroga del termine in materia di copertura assicurativa per le imprese nazionali di trasporto aereo » (approvato dal Senato) (2650).

Sarà stampato e distribuito.

Modifica del titolo di una proposta di legge.

La proposta di legge n. 2166, d'iniziativa dei deputati BATTAGLIA ed altri, ha assunto il seguente titolo: « Istituzione di un sistema di protezione sociale e di cura per le persone anziane non autosufficienti ».

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1, dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

VIII Commissione (Ambiente):

BUONTEMPO: « Nuove norme in materia di sanatoria edilizia » (2171) *Parere delle Commissioni I, II, (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V e della Commissione permanente per le questioni regionali;*

PAROLO: « Disposizioni in materia di lavori pubblici » (2207) *Parere delle Commissioni I, V e della Commissione permanente per le questioni regionali.*

X Commissione (Attività produttive):

GAMBA ed altri: « Disciplina dell'attività di acconciatore » (2211) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VII, VIII, XI, XII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Commissioni riunite VIII (Ambiente) e XII (Affari sociali):

MARIO PEPE: « Disposizioni per la corresponsione di borse di studio ai medici

specializzandi ammessi alle scuole di specializzazione dal 1983 al 1991 » (2475) *Parere delle Commissioni I, V e XIV.*

Trasmissione dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti — sezione autonomie — con lettera in data 16 aprile 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la relazione sui risultati dei controlli eseguiti sulle gestioni degli enti locali, nell'anno 2001.

Questa documentazione sarà trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla V Commissione (Bilancio).

Trasmissione dal ministro dell'interno.

Il ministro dell'interno, con lettera in data 16 aprile 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16 del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 82, e successive modificazioni, la relazione sui programmi di protezione, sulla loro efficacia e sulle modalità generali di applicazione per coloro che collaborano con la giustizia, riferita al primo semestre 2001 (doc XCI, n. 2).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla II Commissione (Giustizia).

Trasmissioni dal ministro degli affari esteri.

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 17 aprile 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, lettera c), della legge 15 dicembre 1998, n. 484, la relazione sullo stato di esecuzione del Trattato per il bando totale degli esperimenti nucleari, relativa all'anno 2001 (doc. CXXXIX, n. 1).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla III Commissione (Affari esteri).

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 17 aprile 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera *c*) della legge 18 novembre 1995, n. 496, e successive modificazioni, la relazione sullo stato di esecuzione della convenzione sulle armi chimiche e sugli adempimenti effettuati dall'Italia nell'anno 2001 (doc. CXXXI, n. 1).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla III Commissione (Affari esteri).

Trasmissione dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 15 aprile 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera *n*), della legge 12 giugno 1990, n. 146, come sostituito dall'articolo 10 della legge 11 aprile 2000, n. 83, copia del verbale della seduta plenaria della Commissione di garanzia del 21 marzo 2002.

Questa documentazione sarà trasmessa alla XI Commissione (Lavoro).

Comunicazione di una nomina ministeriale.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 15 aprile 2002, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, della nomina del dottor Bruno MANGIATORDI a componente della commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Tale comunicazione sarà trasmessa alla XI Commissione permanente (Lavoro).

Richiesta di parere parlamentare su una proposta di nomina.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 17 aprile 2002, ha inviato, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla nomina del dottor Amedeo OTTAVIANI a presidente dell'Ente nazionale italiano per il turismo - Enit (34).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla X Commissione permanente (Attività produttive).

Richiesta di parere parlamentare su atti del Governo.

Il ministro della difesa, con lettera in data 15 aprile 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera *b*), della legge 4 ottobre 1988, n. 436, la richiesta di parere parlamentare sul programma pluriennale di AR numero SME 22/2001 relativo all'acquisizione di 4 sistemi radar eliportati CRESO NATO (97).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla IV Commissione permanente (Difesa), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 17 maggio 2002.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 16 aprile 2002, a pagina 6, seconda colonna, alla ventiduesima riga, in luogo delle parole: « entro il 15 maggio » deve leggersi: « entro il 16 maggio ».

**DISEGNO DI LEGGE: S. 1180 — CONVERSIONE IN LEGGE,
CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 22 FEBBRAIO
2002, N. 12, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL COM-
PLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI EMERSIONE DI AT-
TIVITÀ DETENUTE ALL'ESTERO E DI LAVORO IRREGOLARE
(APPROVATO DAL SENATO) (2592)**

(A.C. 2592 — Sezione 1)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

premesso che:

l'attività di ispezione e controllo è centrale nel contrasto dell'economia irregolare;

l'incidenza così elevata del fenomeno chiede un potenziamento degli organici delle forze istituzionali impegnate nell'attività di controllo;

impegna il Governo

a rafforzare gli organici degli ispettori del lavoro impegnati nel contrasto del fenomeno della economia sommersa.

9/2592/1. Tonino Loddo.

La Camera,

premesso che:

in agricoltura il fenomeno del lavoro nero fa registrare una delle maggiori percentuali;

in molte regioni meridionali nel periodo maggio-ottobre di ogni anno si assiste ad un incremento di manodopera straniera non regolare per fronteggiare le emergenze produttive;

lo sfruttamento di manodopera non regolare crea notevoli problemi per le aziende e per i lavoratori che operano nel pieno rispetto delle regole in quanto le retribuzioni e i costi incidono sulla competitività del prodotto;

impegna il Governo

ad una maggiore e più incisiva azione di contrasto del fenomeno potenziando il numero degli ispettori del lavoro e il numero dei controlli nei periodi a maggiore rischio.

9/2592/2. Marcora.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

premesso che:

nel corso degli ultimi sei anni l'azione di contrasto della Guardia di Finanza contro le attività sommerse ha portato alla luce mancati introiti per l'erario pari ad oltre 37 mila miliardi di lire;

l'azione di repressione è stata fortemente premiata nella lotta all'evasione e all'elusione fiscale;

la normativa per l'emersione della economia sommersa contenuta nella legge 383 del 2001 ha creato molte difficoltà di interpretazione limitando l'attività di contrasto della Guardia di Finanza;

impegna il Governo

a potenziare e supportare l'attività di controllo e repressione del fenomeno del lavoro sommerso garantendo la piena funzionalità dell'azione della Guardia di Finanza e delle altre forze di polizia impegnate nel contrasto al fenomeno della economia irregolare.

9/2592/3. Santino Loddo.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

impegna il Governo

a convocare, entro ottobre del 2002, una Conferenza nazionale sull'emersione del lavoro e dell'economia irregolare con le parti sociali, le autonomie locali e gli enti previdenziali con lo scopo di verificare gli effetti della legge in discussione.

9/2592/4. Santagata.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

impegna il Governo

ad assegnare ai sindaci una indennità pari a duemila euro per ogni pratica di emersione portata a buon termine. Tale indennità viene riversata dal sindaco nel bilan-

cio del Comune che la utilizza per finanziare progetti di formazione professionale permanente.

9/2592/5. Boccia.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

premesso che:

in molte province italiane si stanno verificando fenomeni di dumping sociale, cioè di concorrenza sleale nella prestazione di lavoro interinale;

sono infatti molte le cooperative che si sono costituite nel settore e che prestano manodopera per servizi ed impieghi diversi e più pesanti ed impegnativi per i quali sono stati chiamati;

questo rappresenta una palese violazione della legge che regola l'utilizzo del lavoro interinale configurandosi come fenomeni di sfruttamento di lavoro nero;

impegna il Governo

ad effettuare maggiori controlli per evitare forme di sfruttamento e di abusi nell'applicazione di normative che dovrebbero contrastare lo sfruttamento e il lavoro nero.

9/2592/6. Castagnetti.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

premesso che:

la normativa dei contratti di riallineamento prevedeva misure migliori, rispetto alla legge n. 383 del 2001, per i lavoratori in nero nel recupero totale o

parziale dei profili previdenziali ed assicurativi in caso di emersione dal nero;

questo problema è stato più volte evidenziato dalle organizzazioni sindacali anche in sede di audizione nelle Commissioni parlamentari di merito;

attualmente la normativa penalizza in maniera discriminante i dipendenti di una attività che emerge dal sommerso in quanto costringe a pagare oneri eccessivi per ricostruirsi una posizione previdenziale e assicurativa per il pregresso;

impegna il Governo

a prevedere una normativa maggiormente incentivante, al pari delle imprese, per la regolarizzazione dei lavoratori in nero.

9/2592/7. Del Bono.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

premesso che:

nel corso dell'anno 2000-2001 sono stati siglati in particolare nelle regioni meridionali numerosi contratti di riallineamento da parte delle organizzazioni sindacali e delle rappresentanze datoriali;

con l'approvazione della legge n. 383 del 2000 sono venute meno le condizioni di convenienza, da parte datoriale, nella sottoscrizione dei contratti di riallineamento alcuni dei quali in fase avanzata anche per il triennio 2000-2003;

questo ha creato condizioni di iniquità tra imprenditori, lavoratori e settori produttivi che si sono trovati in presenza di normative diverse;

impegna il Governo

a fare salvi gli effetti dei contratti di riallineamento già siglati il cui termine temporale di operatività è previsto al 2003.

9/2592/8. Duilio.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

impegna il Governo

a presentare mensilmente alle competenti Commissioni parlamentari i risultati conseguiti attraverso lo strumento dello « scudo fiscale » disaggregati per soggetto intermedio, Paese di provenienza e comune di residenza del soggetto beneficiario delle disposizioni.

9/2592/9. Fanfani.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

premesso che:

l'edilizia è uno dei settori dove il fenomeno del lavoro nero fa registrare una delle maggiori percentuali;

in numerosi cantieri viene reclutata manodopera straniera non regolare;

impegna il Governo

ad adottare per il settore adeguate e specifiche misure di contrasto del fenomeno di sfruttamento nonché a potenziare le ispezioni sui cantieri.

9/2592/10. Milana.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

impegna il Governo

a presentare un disegno di legge delega finalizzato al riordino delle normative mirate a favorire l'emersione del lavoro irregolare e la regolarizzazione contributiva e previdenziale.

9/2592/**11**. Monaco.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

impegna il Governo

a comunicare al Parlamento e alla Commissione europea come intenda sostituire le mancate entrate dovute al non funzionamento del progetto di emersione valevoli nei confronti del rispetto del patto di stabilità.

9/2592/**12**. Parisi.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

premessi che:

il lavoro nero assume aspetti drammatici anche per quanto riguarda il fenomeno degli incidenti sui luoghi di lavoro;

l'Italia è il Paese che nell'ambito dell'Unione europea fa registrare il maggior numero di incidenti denunciati con oltre 1300 vittime ogni anno;

data l'incidenza della economia sommersa molti sono gli infortuni non denunciati che rappresentano un costo per la società;

si tratta di lavoratori sprovvisti di qualsiasi forma di assicurazione e di copertura antinfortunistica;

impegna il Governo

ad una più incisiva azione di prevenzione e contrasto degli infortuni sui luoghi di lavoro dando piena attuazione alla « Carta 2000 » per quanto riguarda gli aspetti concernenti l'attività di contrasto al lavoro nero in materia di sicurezza sul lavoro.

9/2592/**13**. Pinza.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

impegna il Governo

a definire, d'intesa con la Conferenza Stato Città, le eventuali sanzioni a carico dei sindaci inadempienti nei confronti delle norme di cui all'articolo 3, comma 1, della presente legge.

9/2592/**14**. Stradiotto.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

premessi che:

l'economia sommersa risulta avere una incidenza del 15,2 per cento sul PIL del nostro Paese;

si tratta di una percentuale elevatissima che crea notevoli problemi soprattutto nel Mezzogiorno;

nelle regioni meridionali il rapporto tra economia sommersa e PIL raggiunge quasi il 30 per cento;

questo si ripercuote in maniera negativa sulla capacità di competizione del nostro sistema produttivo;

le misure varate dal Governo Berlusconi sono del tutto inadeguate;

i contratti di riallineamento approvati ai sensi della legge n. 388 del 2000 hanno consentito di far emergere molte attività in nero;

questa iniziativa legislativa è stata accantonata troppo velocemente dall'attuale Governo senza che si potesse dare un giudizio complessivo sulla efficacia che aveva avuto anche il via libera in sede comunitaria;

impegna il Governo

a riprendere, nell'ambito delle misure di contrasto al fenomeno dell'economia sommersa lo strumento dei contratti di riallineamento affinché nel medio periodo possano essere create le condizioni per il rafforzamento del tessuto produttivo in particolare nelle regioni meridionali.

9/2592/**15**. Annunziata.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12,

premesso che:

nelle regioni meridionali il fenomeno del lavoro sommerso interessa purtroppo anche molti minori;

si tratta di un fenomeno che secondo una serie di indagini effettuate da istituti di ricerca interesserebbe circa 200 mila ragazzi al di sotto dei 16 anni;

impegna il Governo

ad adottare provvedimenti legislativi, di concerto con le istituzioni locali, la scuola e le parti sociali, per la certificazione sociale dei prodotti che non utilizzino manodopera minorile.

9/2592/**16**. Rutelli.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Liguria il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**17**. Banti.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni della provincia di Bolzano il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**18**. Bressa.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge,

con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Basilicata il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**19**. Molinari.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Lazio il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**20**. Pasetto.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni

urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Piemonte il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**21**. Verneti.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Sardegna il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**22**. Soro.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni

urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Molise il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**23**. Ruta.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Lombardia il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**24**. Reduzzi.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni della regione Valle d'Aosta il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**25**. Merlo.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni della provincia di Trento il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**26**. Mattarella.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Calabria il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**27**. Mastella.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Abruzzo il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**28**. Marini.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Emilia Romagna il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**29**. Lusetti.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Marche il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**30**. Giachetti.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Campania il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**31**. Gambale.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Friuli Venezia Giulia il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**32**. Frigato.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Umbria il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**33**. Franceschini.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Veneto il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**34**. Fistarol.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle

province della regione Toscana il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**35**. Pistelli.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Sicilia il gettito ad essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**36**. Piscitello.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare;

attesa la possibile produzione di effetti gravi derivanti, fra l'altro, dalla applicazione delle norme in materia di rimpatrio di capitali dall'estero;

impegna il Governo

ad individuare con urgenza tempi e modalità per restituire ai comuni e alle province della regione Puglia il gettito ad

essi eventualmente non affluito e correlato ai contenuti del provvedimento in esame.

9/2592/**37**. Pisicchio.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

considerato che l'incidenza della piaga del lavoro irregolare nella provincia di Foggia crea notevoli problemi alla competitività del tessuto produttivo;

impegna il Governo

entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, a verificare in sede locale l'efficacia della normativa prevista e, di concerto con le istituzioni locali e con le parti sociali, a prevedere interventi maggiormente rispondenti alle specifiche esigenze del territorio della provincia stessa.

9/2592/**38**. Sinisi.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

considerato che l'incidenza della piaga del lavoro irregolare nella provincia di Matera crea notevoli problemi alla competitività del tessuto produttivo;

impegna il Governo

entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, a verificare in sede locale l'efficacia della normativa prevista e, di concerto con le istituzioni locali e con le parti sociali, a prevedere interventi maggiormente rispondenti alle specifiche esigenze del territorio della provincia stessa.

9/2592/**39**. Potenza.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

considerato che l'incidenza della piaga del lavoro irregolare nella provincia di Palermo crea notevoli problemi alla competitività del tessuto produttivo;

impegna il Governo

entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, a verificare in sede locale l'efficacia della normativa prevista e, di concerto con le istituzioni locali e con le parti sociali, a prevedere interventi maggiormente rispondenti alle specifiche esigenze del territorio della provincia stessa.

9/2592/**40**. Realacci.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

considerato che l'incidenza della piaga del lavoro irregolare nella provincia di Reggio Calabria crea notevoli problemi alla competitività del tessuto produttivo;

impegna il Governo

entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, a verificare in sede locale l'efficacia della normativa prevista e, di concerto con le istituzioni locali e con le parti sociali, a prevedere interventi maggiormente rispondenti alle specifiche esigenze del territorio della provincia stessa.

9/2592/**41**. Meduri.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

considerato che l'incidenza della piaga del lavoro irregolare nella provincia di Crotone crea notevoli problemi alla competitività del tessuto produttivo;

impegna il Governo

entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, a verificare in sede locale l'efficacia della normativa prevista e, di concerto con le istituzioni locali e con le parti sociali, a prevedere interventi maggiormente rispondenti alle specifiche esigenze del territorio della provincia stessa.

9/2592/**42**. Loiero.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

considerato che l'incidenza della piaga del lavoro irregolare nella provincia di Messina crea notevoli problemi alla competitività del tessuto produttivo;

impegna il Governo

entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, a verificare in sede locale l'efficacia della normativa prevista e, di concerto con le istituzioni locali e con le parti sociali, a prevedere interventi maggiormente rispondenti alle specifiche esigenze del territorio della provincia stessa.

9/2592/**43**. Lettieri.

La Camera,

a conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2592, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12;

considerato che l'incidenza della piaga del lavoro irregolare nella provincia di Nuoro crea notevoli problemi alla competitività del tessuto produttivo;